



**Regolamento didattico del corso di studio per il
conseguimento della laurea in *Ingegneria Informatica***

in vigore dall'anno accademico 2016/2017

Art.1 - Norme generali.....	1
Art.2 - Obiettivi formativi	2
1. Obiettivi specifici del corso	2
2. Risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino.....	2
3. Sbocchi occupazionali e professionali.....	4
Art.3 - Requisiti per l'ammissione	4
Art.4 - Iscrizione e modalità di frequenza	5
Art.5 - Articolazione del corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU).....	5
Art.6 - Organizzazione dell'attività didattica	6
Art.7 - Svolgimento degli esami e verifica del profitto.....	6
Art.8 - Ordinamento didattico	6
Art.9 - Curricula e piani di studio.....	6
Art.10 - Prova finale	7
Art.11 - Attività di ricerca a supporto delle attività formative].....	8
Art.12 - Passaggi e trasferimenti	8
Art.13 - Riconoscimento crediti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art.14 - Commissione paritetica.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art.15 - Comitato di indirizzo	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art.16 - Valutazione delle attività didattiche.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

Art.1 - Norme generali

1. Presso la Macroarea di *Ingegneria* dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” è istituito, a decorrere dall'a.a. 2008-2009, il corso di laurea in *Ingegneria informatica* (Classe delle lauree *L-8 Ingegneria dell'informazione*).
2. La durata del corso è stabilita in 3 anni.
3. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'Unione Europea.
4. Al compimento degli studi viene rilasciata la laurea in *Ingegneria informatica* (Classe delle lauree *L-8 Ingegneria dell'informazione*).



Art.2 - Obiettivi formativi

1. Obiettivi specifici del corso

Formare laureati che abbiano acquisito conoscenze e competenze utilizzabili sia per svolgere professioni tecnico-applicative di natura informatica, sia come base su cui innestare gli approfondimenti previsti dalla laurea di 2° livello in ingegneria informatica. Più che presentare specifiche tecnologie informatiche, si intende privilegiare l'acquisizione di capacità di affrontare problemi ingegneristici-informatici con un approccio sistematico ed effettivo. A questo scopo, oltre ad una competenza di base nelle tematiche metodologiche-operative proprie della classe (delineate sopra), i laureati dovranno avere competenze specifiche sui seguenti temi:

- fondamenti dell'informatica: automi, algoritmi e linguaggi di programmazione, teoria della computabilità e complessità computazionale;
- strumenti operativi per l'informatica: installazione, configurazione, gestione di macchine, impianti, reti di comunicazione, sistemi informatici e sistemi di automazione;
- applicazioni informatiche: gestione, manutenzione e sviluppo di sistemi informatici per la gestione di altri sistemi (civili, economici, industriali, avionici, satellitari, energetici, medicali, di telecomunicazioni e trasporto, di ambiente e territorio, di automazione), sistemi informativi.

Per fornire adeguate competenze di base su tematiche proprie della classe, il corso di studio prevede di articolare la sua offerta formativa con numero di crediti per attività di base superiore al minimo di legge (36).

Per fornire una adeguata preparazione su temi di natura informatica, il corso di studi prevede almeno 45 crediti di attività caratterizzanti l'ambito informatico.

2. Risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino

Conoscenze e capacità di comprensione

I laureati devono essere in grado di leggere e comprendere testi di natura metodologica-operativa e manuali applicativi su argomenti e tecnologie avanzate di natura informatica, scritti sia in lingua italiana che in almeno una lingua straniera (con priorità alla lingua inglese). Devono inoltre essere in grado di dialogare con specialisti e tecnici del settore informatico su argomenti di natura informatica, e con esperti di altri settori allo scopo di individuare soluzioni informatiche per problemi di loro interesse.

Tale competenza viene acquisita nell'ambito di tutti quegli insegnamenti del corso di laurea (in particolare quelli del settore ING-INF/05), il cui relativo materiale didattico include testi e/o manuali la cui comprensione è fondamentale per il superamento delle verifiche legate a tali insegnamenti. Inoltre, sono previste prove progettuali/di laboratorio in cui il dialogo con i docenti verrà usato per "simulare" il dialogo con esperti del settore. Per quanto riguarda la comprensione di testi in lingua straniera, oltre a una specifica spazio dedicato a questo fine, l'acquisizione di questa abilità avviene anche nell'ambito di quelle materie del settore ING-INF/05 (di norma impartite nell'ultimo anno della laurea) che includono tra il loro materiale didattico anche testi in lingua straniera (tipicamente, lingua inglese).



Capacità di applicare conoscenze e comprensione

I laureati devono essere in grado, lavorando in gruppo (eventualmente sotto la supervisione di esperti) o individualmente, di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione alla definizione di soluzioni di tipo informatico per problemi di natura gestionale-informativa che possono sorgere in vari ambiti (civili, economici, industriali), seguendo tecniche di progettazione professionali ed efficaci. Devono inoltre essere in grado di illustrare con la dovuta chiarezza la natura delle soluzioni proposte, sia ad esperti informatici che a non esperti.

L'acquisizione di tale abilità avviene principalmente nell'ambito di materie di ambito informatico (settore ING-INF/05) che includono tra le prove d'esame la elaborazione di un lavoro progettuale da svolgere individualmente o in gruppo, i cui risultati vengono esposti e dibattuti con il docente della materia. Oltre a tali materie, il corso di laurea intende anche inglobare nel percorso formativo un adeguato numero di crediti destinato alla valutazione di attività progettuali/di laboratorio.

Autonomia di giudizio

I laureati devono essere in grado di raccogliere e interpretare autonomamente, usando eventualmente metodologie di base di tipo statistico, dati relativi alle modalità operative di applicazioni, sistemi e impianti di tipo informatico. Devono inoltre essere in grado di formulare proprie opinioni sulla validità di soluzioni proposte per problemi di natura informatica, incluse le loro implicazioni di tipo sociale o etico.

L'acquisizione di tale abilità avviene principalmente nell'ambito delle materie del settore ING-INF/05 che prevedono la discussione di prove progettuali. Per quanto riguarda metodologie di base di tipo statistico che possono essere utilizzate a questo scopo, il corso di laurea prevede di dedicare almeno 5 crediti ad una materia specificamente dedicata a questo tema, con relativa verifica finale.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di comunicare le loro conoscenze, e le soluzioni da essi progettate, a interlocutori esperti e non esperti, usando sia forme di comunicazione scritta che orale, eventualmente supportate dall'uso di strumenti multimediali.

L'acquisizione di tale abilità avviene principalmente sia nell'ambito delle verifiche legate a materie che prevedono la discussione di prove progettuali, sia nell'ambito della preparazione, sotto la supervisione di un docente guida, della prova finale, che prevede una presentazione pubblica del lavoro svolto.

Capacità di apprendimento

Dato l'elevato tasso di innovazione nelle tecnologie informatiche, i laureati devono aver acquisito conoscenze metodologiche sufficienti per stare al passo in modo autonomo con le evoluzioni tecnologiche in campo informatico.

L'acquisizione di tale abilità avviene principalmente nell'ambito di quelle materie che mettono l'accento su aspetti metodologici e di base, piuttosto che aspetti strettamente applicativi. Ruolo fondamentale, in questa prospettiva, è svolto dalle materie di base e caratterizzanti non facenti parte del settore ING-INF/05, che forniscono una preparazione



metodologica di base riguardante la matematica e le scienze dell'ingegneria, con particolare riguardo all'ingegneria dell'informazione.

3. Sbocchi occupazionali e professionali

Attività tecnico-applicative nell'impresa, nella pubblica amministrazione, nella libera professione e nelle società di consulenza finalizzate a:

- installazione, configurazione, gestione e manutenzione di reti di comunicazione, impianti e sistemi informatici;
 - installazione, configurazione e sviluppo di applicazioni informatiche e sistemi informativi in ambito civile, economico, industriale, di trasporto, avionico, satellitare, energetico, medicale, di ambiente e territorio;
 - dimensionamento e realizzazione di architetture complesse, di sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici,
- Attività di istruzione formale e professionale in ambito informatico.

Attività di assistenza agli specialisti nella ricerca informatica e telematica.

Art.3 - Requisiti per l'ammissione

1. Possono immatricolarsi al corso di laurea in *Ingegneria informatica*:

- i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, compresi i licei linguistici riconosciuti per legge;
- i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso integrativo organizzato dai Provveditori agli studi sotto la responsabilità didattica e scientifica delle Università, sulla base delle disposizioni del Ministro della Pubblica Istruzione;
- gli studenti stranieri previa valutazione del titolo di studio presentato e superamento del test di lingua italiana;
- i laureati indipendentemente dal titolo di scuola media superiore posseduto.
E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

L'iscrizione è comunque vincolata all'art. 142 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore il quale vieta la contemporanea iscrizione a più Università, Corsi di Laurea, Diplomi Universitari e Scuole di Specializzazione. Altresì, è vietata la contemporanea iscrizione ad un Dottorato di Ricerca e ad un Corso di Laurea o Diploma o ad una Scuola di Specializzazione.

2. Il corso di laurea in *Ingegneria informatica* presuppone capacità logico-deduttive, di astrazione e di osservazione empirica e conoscenze matematiche di base nel campo dell'Algebra e della Geometria. E' richiesto inoltre un adeguato livello di competenza linguistica nella comprensione di testi scritti e capacità di sintesi ed espressione di conoscenze acquisite.
3. L'accesso al corso di laurea in *Ingegneria informatica*, unitamente agli altri corsi di Laurea della Macroarea di Ingegneria richiede il superamento di un **test di ingresso**, per il quale i candidati devono preventivamente prenotarsi. Per essere ammessi a sostenere



il test di ingresso occorre presentare apposita domanda entro la data stabilita dalla Macroarea. La data di scadenza della presentazione di tale domanda nonché la data in cui si svolgerà il test di ingresso saranno tempestivamente comunicate attraverso il Sito Web della Macroarea di Ingegneria (<http://www.ing.uniroma2.it>), ove è possibile trovare anche ulteriori dettagli sull'immatricolazione alla Macroarea.

4. Il mancato superamento del test di ingresso dà luogo ad **obblighi formativi**, che lo studente dovrà colmare prima della immatricolazione.

Si consiglia di consultare il Sito Web della Macroarea di Ingegneria (<http://www.ing.uniroma2.it>) per maggiori informazioni sui contenuti e sulle modalità di assolvimento di tali obblighi.

Art.4 - Iscrizione e modalità di frequenza

Iscrizione al secondo e terzo anno

Possono accedere al secondo e terzo anno del corso di laurea in *Ingegneria informatica* gli studenti che abbiano sostenuto con successo esami pari ad un numero di crediti maggiore o uguale ad una soglia minima stabilita nel Regolamento della Macroarea di Ingegneria (Guida dello Studente, disponibile sul sito <http://www.ing.uniroma2.it>). Tali crediti devono essere acquisiti tramite esami ed attività formative che prevedano un voto finale (escludendo quindi esami ed attività che prevedano l'acquisizione di semplici idoneità).

Gi studenti che non abbiano acquisito tale numero minimo di crediti potranno iscriversi come ripetenti.

Obblighi di frequenza

Il Corso di Studio può deliberare per ciascun insegnamento, sentito il docente interessato, l'eventuale obbligo della frequenza, le sue modalità, e le metodologie del suo accertamento che saranno tempestivamente rese note agli studenti.

Iscrizione dei titolari di diplomi universitari alla laurea triennale

Le richieste di iscrizione alla Laurea triennale da parte di diplomati provenienti da altri Atenei devono essere inoltrate alla Segreteria del Consiglio del Corso di Studio. Il Consiglio del Corso di Studio, verificata la congruenza del percorso formativo svolto con i requisiti per l'ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, valuterà caso per caso il possesso di specifici requisiti curriculari.

Art.5 - Articolazione del corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Per la determinazione dei CFU si conviene che 1 CFU equivale a 25 ore di lavoro che, nel caso specifico della Macroarea di Ingegneria di Tor Vergata, sono così suddivise: (a) 10 ore di attività in classe (lezioni, esercitazioni, laboratorio, verifiche in itinere con la presenza di docenti); (b) 15 ore di attività di studio individuale.
2. Il corso di laurea in *Ingegneria informatica*, in accordo a quanto stabilito dalla Macroarea di Ingegneria dell'Università di Roma "Tor Vergata", adotta insegnamenti didattici di 6/9/12 crediti, articolati in moduli di 60/90/120 ore di attività didattiche.



Art.6 - Organizzazione dell'attività didattica

1. Il Corso di studio disciplina l'organizzazione didattica del corso di studio in *Ingegneria informatica* in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento Didattico di Ateneo, prevedendo altresì, l'attribuzione dei crediti e la loro distribuzione temporale.
2. A ciascun insegnamento attivato è attribuito un congruo numero intero di crediti formativi. Il numero massimo di esami per acquisire i CFU nelle attività di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente è di 20. Le attività a scelta dello studente contano convenzionalmente per 1 esame.
3. Con cadenza annuale, in tempo utile ai fini dell'eventuale attivazione di nuovi corsi e della tempestiva pubblicizzazione dell'offerta didattica, il Corso di studio programma l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento e di tutorato e propone tutti i provvedimenti necessari, compresa l'eventuale attribuzione delle supplenze e degli affidamenti, nonché la nomina dei professori a contratto.
4. Il Manifesto degli studi, allegato a questo Regolamento, riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante ecc.), l'ambito disciplinare, il piano di studi ufficiale con i curricula offerti agli studenti, le indicazioni delle eventuali propedeuticità; i periodi di inizio e di svolgimento delle attività (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.); i termini entro i quali presentare le eventuali proposte di piani di studio individuali e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati.

Art.7 - Svolgimento degli esami e verifica del profitto

Gli esami di profitto si possono articolare in prove scritte, prove pratiche in laboratorio, prove orali, o in più di una di tali modalità. La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale e tiene conto, in proporzioni prefissate dal docente prima dell'inizio del corso di insegnamento, sia dei risultati della prova di esame sia di quelli delle eventuali prove di valutazione in itinere. Qualora si raggiunga il punteggio di 30/30, la Commissione esaminatrice, con decisione unanime, può attribuire la lode. Gli esami di profitto si svolgono al termine del corso di insegnamento secondo il calendario stabilito dalla Macroarea di Ingegneria per il corrente anno accademico.

Art.8 - Ordinamento didattico

Il corso di laurea in *Ingegneria informatica* adotta un ordinamento didattico conforme a quanto stabilito nel D.M. 270/2004. L'elenco completo degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità è riportato nel Manifesto degli studi allegato al presente Regolamento.

Art.9 - Curricula e piani di studio



Il corso di laurea in *Ingegneria informatica* è organizzato secondo il curriculum riportato nel Manifesto degli studi allegato al presente Regolamento. Una sola volta per ogni anno accademico gli studenti possono sottoporre al Corso di Studi piani di studio, che propongono modifiche a tale curriculum, relative agli esami da sostenere e/o all'anno di corso in cui frequentare le relative materie. La presentazione del piano di studi va fatta entro i termini comunicati anno per anno dal Corso di Studi.

Gli studenti possono inserire nel proprio piano di studi fino a 18 crediti dell'anno successivo a quello di iscrizione (ma sempre all'interno di quelli previsti dal corso di laurea) e possono frequentare le relative lezioni e sostenerne le verifiche a condizione che il piano riceva l'approvazione del Corso di Studio. In caso contrario tutte le verifiche sostenute sono annullate.

Esami in soprannumero

Gli esami sostenuti in difformità dal piano di studi sono nulli. Non sono ammesse ratifiche a posteriori. Gli studenti possono però inserire nel proprio piano di studi, con l'approvazione del Corso di Studio, un numero limitato di esami in soprannumero. Gli esami in soprannumero sostenuti nell'ambito della Laurea triennale non saranno riconoscibili ai fini dell'eventuale successivo conseguimento della Laurea Magistrale, ma concorreranno alla formazione della media della laurea.

In ogni caso, a nessuno studente, in corso o ripetente, potrà essere consentito di inserire nel proprio piano di studi attività didattiche di entità superiore ad 80 crediti all'anno (esclusi i crediti della prova finale).

I piani di studi sono esaminati dal Corso di studi e possono essere approvati integralmente, approvati con modifiche o respinti. Nel caso in cui il piano di studi venga respinto, ha valore l'ultimo piano di studi individuale approvato.

Art.10 - Prova finale

Il conseguimento della Laurea include una prova finale. Tale prova finale consta di una relazione scritta su un argomento di natura informatica, valutata da una apposita commissione e svolta sotto la supervisione di un docente del corso di laurea afferente ai SSD ING-INF/04 o ING-INF/05, eventualmente coadiuvato da docenti o esperti non appartenenti al corso di laurea. Opzionalmente, lo studente può rinunciare allo svolgimento della prova finale e chiedere che il punteggio attribuito ad essa venga calcolato dalla commissione di laurea in base alle votazioni riportate dallo studente negli esami sostenuti per materie afferenti ai SSD ING-INF/04 e SSD ING-INF/05.

Il termine per la presentazione delle domande di Laurea è orientativamente di 30 giorni prima della seduta di laurea (si rimanda in proposito a quanto riportato nella Guida dello studente, disponibile sul sito della Macroarea di Ingegneria: <http://www.ing.uniroma2.it>).



Gli esami devono essere completati almeno trenta giorni prima della data prevista per la seduta di laurea.

Art.11 - Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Le attività formative relative alla Laurea possono essere collegate alle attività di ricerca sviluppate dai docenti coinvolti, al fine di fornire conoscenze e prospettive che rispondano alle attese degli studenti e del mercato del lavoro. Infatti, sia per quanto concerne i settori caratterizzanti la Classe sia per quanto riguarda i settori caratterizzanti il Corso di Laurea, le attività di ricerca svolte dai corrispondenti docenti sono strettamente connesse ai contenuti formativi proposti, ed una analoga affermazione è valida per quanto concerne gli altri settori ricompresi nel Corso. Le indicazioni relative a tali attività di ricerca sono reperibili sui siti dei Dipartimenti della Macroarea.

Art.12 - Passaggi e trasferimenti e Riconoscimento crediti

Per quanto riguarda passaggi da altri corsi di laurea o facoltà dell'Ateneo e trasferimenti da altri Atenei, il corso di laurea in *Ingegneria informatica* si conforma a quanto stabilito su tale materia nel regolamento di Macroarea di Ingegneria per il corrente anno accademico (riportato nella Guida dello studente, disponibile sul sito della Macroarea di Ingegneria: <http://www.ing.uniroma2.it>).

Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Atenei e da una diversa struttura didattica dell'Ateneo è determinato dal Corso di Studi.

Art. 13 - Sistema di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio per le attività didattiche si articola a livello di **Dipartimento** e a livello di **Corso di Studio**.

A livello di Dipartimento, vengono identificati: (i) un **docente responsabile per la qualità** della didattica e referente per il Nucleo di Valutazione (NdV) e il Presidio della Qualità (PQA) di Ateneo, che coordina nelle loro attività i Coordinatori dei Corsi di Studio, i Gruppi di Riesame e la Commissione Paritetica; (ii) un **referente per la didattica**, che coordina i corsi di studio negli aspetti gestionali; (iii) una **Commissione Paritetica** docenti-studenti, la cui composizione e le cui funzioni sono indicate dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca. La Commissione paritetica riporta le proprie osservazioni e raccomandazioni sul corretto svolgimento delle attività didattiche nella Relazione Annuale, che viene inviata ai Coordinatori dei CdS e al Consiglio di Dipartimento.

A livello del Corso di Studio, sono istituiti: (i) una **Commissione Didattica** (Art. 14), con funzione di Gruppo di Gestione, che espleta i compiti previsti dall'art. 12, comma 3 del D.M. 270/04; (ii) un **Gruppo di Riesame** (Art. 15); (iii) una **Segreteria Didattica** (Art. 16).

Le opinioni degli studenti sono rilevate attraverso questionari relativi ai singoli insegnamenti e poi elaborati dal Nucleo di Valutazione. Gli studenti sono chiamati ad



esprimere la loro valutazione sull'insegnamento attraverso lo stesso portale utilizzato per l'iscrizione agli esami di profitto. Le informazioni sono trattate in maniera anonima ed utilizzate al solo fine di verificare la realizzazione degli obiettivi, migliorare l'efficacia dell'attività didattica e l'efficienza e la qualità delle strutture didattiche e di servizio. Periodiche elaborazioni dei dati raccolti forniscono il supporto per il riesame dell'offerta formativa e l'adozione di idonee azioni di miglioramento.

Il Corso di Studio verifica attraverso consultazioni con rappresentanti del mondo del lavoro (scuola, imprese, aziende ed Enti Pubblici) la rispondenza dell'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

Art. 14 – Commissione Didattica

La Commissione Didattica è costituita dal Coordinatore del CdS, da una unità di personale tecnico amministrativo con funzioni di Segreteria Didattica, dai docenti del corso di studi afferenti al SSD ING-INF/05.

La Commissione si riunisce, di norma, una volta al mese per verificare la realizzazione degli obiettivi formativi, la correttezza della gestione, l'efficacia dell'attività didattica, l'efficienza e la qualità delle strutture didattiche e di servizio, e implementare le iniziative volte alla soluzione delle criticità segnalate dal Gruppo di Riesame.

Le riunioni della Commissione Didattica sono allargate ad una rappresentanza di docenti del CdS afferenti ad altri SSD a seconda degli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 15 – Gruppo di Riesame

Il Gruppo di Riesame è composto dal Coordinatore del CdS, che svolge anche la funzione di Responsabile della Qualità, da due docenti, da un tecnico amministrativo con funzioni di Segreteria Didattica, da uno studente.

Il Gruppo di Riesame si riunisce, di norma, due volte l'anno, per valutare i dati e gli indicatori ritenuti più rilevanti ai fini dell'esame dell'andamento dei Corsi di Studio, discutere le osservazioni e le raccomandazioni contenute nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento, compilare il Rapporto di Riesame Annuale e prospettare iniziative volte alla soluzione delle criticità riscontrate, da sottoporre all'attenzione della Commissione Didattica.

Art. 16 – Segreteria Didattica

La Segreteria Didattica del Corso di Studi è responsabile di tutte le attività connesse ai percorsi formativi degli studenti e all'attuazione e all'erogazione dell'offerta formativa.

Conserva la documentazione cartacea e si occupa di tutti gli aspetti connessi alla carriera universitaria e ai percorsi formativi degli studenti iscritti al CdS.

Fornisce attività di supporto per la valutazione delle domande di iscrizione, abbreviazione di carriera, trasferimenti e passaggi; per le richieste di svolgimento di attività formative e la valutazione dei risultati dei tirocini formativi e dei relativi crediti formativi; per la



presentazione e approvazione dei piani di studio individuali; per la pubblicizzazione delle date delle sedute di Laurea e della composizione delle Commissioni di Laurea; per le attività di orientamento.

Partecipa alle attività della Commissione Didattica e del Gruppo di Riesame.

È responsabile dell'organizzazione del servizio di sportello agli studenti in relazione alle attività sopra elencate.